

DOMENICA DI SOLE E SPORT VINCE LA LOCOROTONDESE TERESA MONTRONE. TESTIMONIAL D'ECCEZIONE LA EX MARATONETA LAURA FOGLI

# Duemila ragazze in gara per solidarietà una corsa contro il cancro e la violenza

A Bari vecchia la «Avon Running» dedicata a Franco Granata

CARLO STRAGAPEDE

● Il mondo in rosa. Una stracittadina e una domenica dominate dalle donne, con tutte le doti che le nostre mamme, sorelle, zie, amiche, mogli fidanzate sanno sfoderare al momento giusto: grinta, coraggio, energia, generosità e soprattutto sano pragmatismo. Ieri mattina, attorno a piazza Ferrarese, si è corsa la decima edizione della Avon Running, già «Barincorsa Rosa», trofeo dedicato allo sport e alla solidarietà. Il ricavato delle iscrizioni delle oltre 2mila partecipanti (fra atlete semiprofessioniste e «amatori») è stato infatti destinato a due cause nobili: la sezione barese della Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) e Safiya (Centro antiviolenza e promozione sociale e culturale del-

le donne). Insomma, la conferma della sensibilità della multinazionale dei cosmetici che, come hanno ricordato i presentatori Paolo Avella e Stefano Fusica di RadioItalia (l'evento è andato in diretta etere) e Antonella Rondinone di Telenorba, nel 2012 compie 126 anni.

Per la cronaca, la gara lunga di 10 chilometri è stata vinta dalla locorotondese Teresa Montrone, che ha fatto il bis della scorsa edizione, con il tempo rispettabile di 35' 01". Alla più brava è stato consegnato il trofeo intitolato a Franco Granata, il compianto patron di Barincorsa scomparso l'anno scorso. Dietro di lei, nell'ordine, Mariangela Ceglie e Viola Giustino. A premiare le concorrenti, il presidente di Avon Italia Genaro Formisano («sono orgoglioso di aver organizzato per la

decima volta una tappa qui a Bari»), l'assessore comunale all'Urbanistica e presidente del Con Puglia Elio Sannicandro e il presidente del Cus Bari Renato Laforgia. Il Cus, quest'anno, è organizzatore della corsa: ha raccolto il testimone di Granata.

Novità dell'edizione 2012, il premio «Donna Città». Il voto online ha assegnato il riconoscimento a Carla Palone, fondatrice e proprietaria della casa editrice Gelsorosso, molto attenta al patrimonio culturale locale: fra l'altro ha pubblicato il libro «L'ultima mossa», denso di immagini, che racconta la storia dell'artista di strada Michele Genovese-Piripicchio. Palone l'ha spuntata su Margaret Gonnella, presidente del Comitato regionale pallacanestro, e su Serafina Grandolfo, presidente della società sportiva «I Lupi di San Francesco» e molto attiva nella solidarietà. Fra le tre finaliste nessuna competizione, in

realtà, e molti sorrisi.

Regina e testimonial della tappa barese della «Running», Laura Fogli, la ex maratoneta di Comacchio (Ferrara), due volte vicecampionessa europea della faticosa specialità: «Qui a Bari ho tanti amici e torno sempre molto volentieri - ha confessato, sotto il sole che invogliava a stare a maniche corte, nonostante il vento un po' troppo fresco - e ho trovato la città vecchia realmente migliorata negli anni. Elegante, accogliente, piena di bei locali». Rituale degli autografi e commiato.

Per chi non era molto allenata, comunque, c'era il percorso breve di cinque chilometri a passo libero. Arrivederci al prossimo anno.



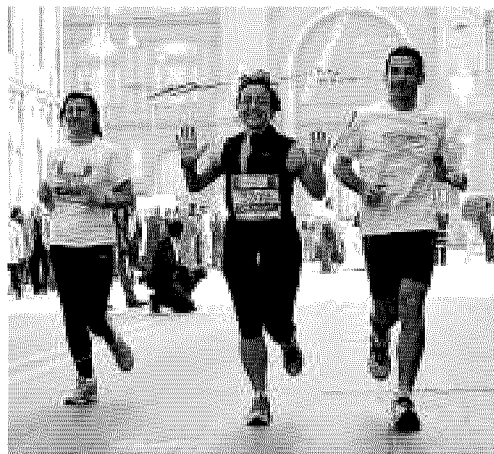
## CUORE DI ATLETE

Il ricavato delle iscrizioni alla Lilt e al Centro Safiya

### VINCITRICE

**Sopra,  
Teresa  
Montrone.**  
**A destra,  
la partenza**

[foto Luca Turi]



## DUE PERCORSI

Si poteva scegliere  
fra 10 e 5 km,  
secondo la «gamba»

### GLORIA

### NAZIONALE

**Sopra, Laura  
Fogli, 2 volte  
n. 2 in Europa  
nella maratona**

[foto Luca Turi]

